



COMUNE DI VENEZIA

SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea
SETTORE: Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità Acquea
Responsabile Unico del Progetto/Procedimento: VISCONTI ANDREINA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CI 15489 "INTERVENTO DI ACCESSIBILITÀ E VIABILITÀ INTERNA ARSENALE, CASTELLO, VENEZIA" - DETERMINA DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DELLA RELATIVA SPESA, CON CONTESTUALE APPROVAZIONE DELLE MODALITÀ A CONTRATTARE EX ART 192 DLGS N 267/00 E ART. 17 CO.1 1 D.LGS. N 36/23 E S.M.I. ATTO DA PUBBLICARE.

Proposta di determinazione (PDD) n. 511 del 27/02/2026
Determinazione (DD) n. 499 del 12/03/2026
Fascicolo N.218/2025 - C.I. 15489 - ACCESSIBILITA' E VIABILITA' INTERNA DELL'ARSENALE

Il Dirigente

Premesso che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";
- con d.G.C. n. 6 in data 16 gennaio 2026 è stata approvata la variazione al vigente Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole – Mobilità Acqua all'arch. Alberto Chinellato fino al 01/08/2027;

Visti

- l'art. 107 del d.lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;

- il *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"*, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *"Codice di comportamento interno"*, che *"ha sostituito ogni precedente"*, come da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023 con cui sono state apportate ulteriori modifiche al *"Codice di comportamento interno"*;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* e s.m.i., per le parti ancora vigenti e applicabili;
- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, gli allegati I.2 *"Attività del RUP"*, l'allegato I.7 *"Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo"*, l'allegato II.12 *"Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura"* e l'allegato II.14 *"Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità"*;

Premesso che

- l'intervento avente ad oggetto il CI 15489 *"Accessibilità e Viabilità interna Arsenale Castello Venezia"* risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione approvato con d.C.C. n. 77 del 19/12/2024 per l'importo complessivo di € 300.000,00.= (o.f.c.);
- la spesa di € 300.000,00 (o.f.c.), per la realizzazione di quanto in oggetto (CUP F72H25000000001), trova copertura nel Bilancio 2025 Cap. 26522/109 *"Beni immobili"*, Codice gestionale 012 *"Infrastrutture stradali"*. Spesa finanziata con Avanzo da Legge 205/2017 - Annualità 2021, parte A, applicato a Bilancio 2025;

Considerato che si rende necessario intervenire con lavori di miglioramento dell'accessibilità e della viabilità interna dell'Arsenale, mediante la messa in sicurezza dei percorsi pubblici;

Premesso altresì che con d.G.C. n. 209 del 29/09/2025 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi dell'art. 41 co. 6 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., dell'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 300.000,00.= (o.f.c.);

Visto che il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, predisposto ai sensi dell'art. 41, co. 8, e dell'allegato I.7, sezione III, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. è composto dei seguenti elaborati tecnico progettuali, allegati al presente provvedimento:

1. relazione generale e tecnica;
2. elaborati grafici (4 tavole);
3. computo metrico estimativo;
4. elenco dei prezzi unitari;
5. analisi nuovi prezzi;
6. quadro di incidenza della manodopera;
7. aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento;
8. cronoprogramma lavori;
9. quadro economico;
10. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
11. 11a - CSA Tecnico;
11b - CSA Generale;
12. lista offerta prezzi;

Rilevato che il costo preventivato dei lavori derivante dal quadro economico del progetto esecutivo ammonta complessivamente a € 300.000,00.= (o.f.c.) e risulta distinto come riportato nel Quadro Economico allegato sub "B" costituendone parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di approvare la spesa complessiva di € 300.000,00.= (o.f.c.) finanziata nel Bilancio 2025 con Avanzo da Legge 205/2017 - Annualità 2021, parte A, applicato a Bilancio 2025, come sopra indicato;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*";

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici, per cui esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

Visto il verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo, PG n. 0076922 del 09/02/2026, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), in contraddittorio con il progettista per la parte relativa alla verifica, ai sensi dell'art. 42 e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e allegato al presente provvedimento;

Dato atto che

- l'art. 41 co. 13 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., secondo il quale, *"per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari aggiornati predisposti annualmente dalle regioni e dalle province autonome o adottati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono espressamente autorizzati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a non applicare quelli regionali. I criteri di formazione ed aggiornamento dei prezziari regionali sono definiti nell'allegato I.14. In mancanza di prezziari aggiornati, il costo è determinato facendo riferimento ai listini ufficiali o ai listini delle locali camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura oppure, in difetto, ai prezzi correnti di mercato in base al luogo di effettuazione degli interventi"*;

- la deliberazione della Giunta Regionale (d.G.R.) n. 571 del 29 maggio 2025 (pubblicata nel BUR n. 68 del 30 maggio 2025) avente ad oggetto *"Approvazione dell'aggiornamento annuale del prezzo regionale delle opere pubbliche anno 2025. Art. 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023, art. 12, comma 2, della L.R. 27/2003"* e, in particolare, l'Allegato A – Relazione illustrativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene specificato che *"la principale novità del prezzo regionale, aggiornamento 2025, riguarda l'inserimento del prezzo del Comune di Venezia Centro Storico e Isole della laguna"*;

- l'elenco prezzi unitari del progetto risulta composto da prezzi desunti dal Prezzo regionale 2025 approvato con la d.G.R. succitata;

Dato atto che, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione " 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell'affidamento, l'avvenuta verifica della congruità dei prezzi, come risultante dal verbale di verifica redatto ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023

s.m.i.;

Valutata quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

Dato atto che gli enti locali non sono obbligati ad utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) o altri strumenti di acquisto per l'affidamento di contratti di lavori (art. 1, co. 450, l. n. 296 del 2006 e s.m.i.);

Vista la Relazione del Responsabile Unico del Progetto, avente PG n. 0090618 del 16/02/2026, con la quale, ai sensi dell'art. 15, co. 5, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dell'art. 6, co. 2, let. g) di cui all'allegato I.2 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. il RUP "decide i sistemi di affidamento dei lavori, servizi e forniture, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare";

Dato atto che la stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle modifiche che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti di un quinto in più o in meno dell'importo contrattuale, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del Codice dei contratti; allo stesso tempo, ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'allegato II.14 al Codice dei contratti, nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al quadro economico con procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati;

Dato atto che:

- l'aggiudicazione sarà determinata secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
- per quanto concerne l'offerta economica, questa avrà luogo mediante offerta prezzi unitari e pertanto l'offerente dovrà compilare l'apposita lista delle lavorazioni e delle forniture secondo le modalità dell'offerta prezzi unitari al fine di determinare il ribasso percentuale di aggiudicazione;
- per quanto concerne l'offerta tecnica, si rimanda alle valutazioni e ai criteri

specificamente individuati e indicati nella relazione del RUP allegata alla presente determinazione;

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e in materia di requisiti di ordine speciale richiesti, alla luce di quanto succitato;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 2, co. 2, let. a) dell'Allegato I.01 "Contratti collettivi" del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il codice ATECO, secondo la classificazione delle attività economiche adottata dall'ISTAT, dell'attività da eseguire è 42.11.00 "Costruzione di strade e autostrade";

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 11, co. 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., il contratto collettivo nazionale di lavoro (infra CCNL) applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente è F012 "CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative", individuato in conformità a quanto indicato al comma 1 dell'art. 11 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. nonché dall'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

- resta in ogni caso consentita all'operatore economico la possibilità di indicare un diverso CCNL alla luce di quanto disposto dall'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dall'art. 4 dell'Allegato I.01 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto che il vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" dispone che "come richiesto da ANAC, con riferimento alle attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 c. 53 della L. 190/2012: nei documenti di gara e nel relativo contratto, inserimento della clausola di divieto di ulteriore subappalto (cd subappalto a cascata) ai sensi dell'art. 119 c. 17 del d.lgs. 36/2023 s.m.i." e che, conseguentemente, nelle suddette attività è sempre vietato il c.d. subappalto a cascata;

Dato altresì atto che:

- ai sensi dell'art. 119, co. 1 e 2, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., le stazioni appaltanti sono tenute ad indicare e a motivare adeguatamente nella determinazione a contrarre le ragioni per le quali specifiche prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto d'appalto debbano essere eseguite totalmente o parzialmente dall'aggiudicatario;

- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., inoltre, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare (in particolare si

ritiene che nell'appalto de quo sia necessario limitare il più possibile la presenza di plurimi operatori economici mediante subappalto a cascata considerata l'area di cantiere limitata ove dovranno essere eseguiti i lavori, in ragione del vincolo di tutela paesaggistica ai sensi del d.lgs. 42/2004 al quale sono sottoposti i luoghi e della necessità di rafforzare il controllo delle attività di cantere, e più in generale dei luoghi di lavoro associato alla volontà di di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose) non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

Dato atto che si rende necessario in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto e in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. definire, come esplicitato nella succitata relazione del RUP e nei documenti di gara, per le ragioni summenzionate, i seguenti limiti:

a) per la categoria prevalente OS6 "FINITURE DI OPERE GENERALI IN MATERIALI LIGNEI, PLASTICI, METALLICI E VETROSI", il limite del subappalto è fissato entro il limite del 49,99% dell'importo della categoria, in coerenza con quanto disposto dall'art. 119, co. 1, terzo periodo, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. secondo cui "è altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata [...] la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente";

b) per la categoria OG3 "STRADE, AUTOSTRADE, PONTI, VIADOTTI, FERROVIE, LINEE TRANVIARIE, METROPOLITANE, FUNICOLARI, E PISTE AEROPORTUALI, E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI" il limite del subappalto è fissato nella misura del 100%;

c) per la categoria OG2 "RESTAURO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI SOTTOPOSTI A TUTELA AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI BENI CULTURALI E AMBIENTALI" il limite del subappalto è fissato nella misura del 100%;

Stabilito che allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Sevizi Amministrativi e Affari Generali, attingendo all'elenco degli operatori economici all'uopo attivato, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente e che - in coerenza alle misure comuni C_05 e C_07 -, ricevuta l'estrazione degli operatori economici idonei operata dall'elenco gestito dal succitato Settore esterno all'Area intestata, la specifica individuazione degli operatori da invitare avverrà sulla base dei seguenti criteri, ovvero esperienza pregressa maturata nel territorio del Comune di Venezia e/o esperienza maturata in appalti simili, ove verificabile;

Ritenuto altresì di provvedere alla liquidazione con l'emissione di diversi stati

di avanzamento dei lavori con relativi certificati di pagamento così come indicato nel capitolato speciale di appalto;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dando atto fin d'ora che lo stipulando contratto conterrà le clausole prescritte dall'Allegato A al suddetto Protocollo;

Dato atto che la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Andreina Visconti, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 69850 in data 10/02/2025, a firma del Dirigente arch. Alberto Chinellato;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Andreina Visconti, acquisita agli atti con PG 0104393 del 24/02/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'intervento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 90, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e dal vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del d.lgs. n.36 del 2023 s.m.i., il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche da destinare al personale è pari all'80% di quanto calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al

netto di IVA, di € 190.715,17.= posto a base di gara e viene quantificato in € 3.051,44=;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 30.620,70	€ 269.379,30	€ 300.000,00
Impegnato	€ 30.620,70		

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo al C.I. 15489 "*Intervento di Accessibilità e viabilità interna Arsenale*" composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati al presente provvedimento sub "B";
2. di approvare la spesa complessiva di € 300.000,00.= (o.f.c.), relativa alla realizzazione dei lavori in oggetto (CUP F72H25000000001), così come specificata nel quadro economico di progetto citato in premessa;
3. di approvare le modalità di selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c), d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., invitando almeno 5 (cinque) operatori economici qualificati, con contratto da stipularsi a misura, ai sensi dell'art. 31, co. 1 e 32 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. sulla base dell'elaborato progettuale esecutivo secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, e dell'art. 108 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
4. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000,

n. 267 s.m.i. e dell'art. 17, co. 1, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello schema di contratto allegato al presente provvedimento, quale parte integrante (allegato D);

5. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua tutti i lavori e le forniture necessari per la realizzazione dell'intervento;
 - b) l'oggetto del contratto sono i lavori di cui sopra relativi all'intervento di cui C.I. 15489 -Accessibilità e viabilità interna Arsenale, Castello, Venezia;
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata ai sensi dell'art. 18, co. 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sul modello dello schema di contratto allegato;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di contratto, ivi allegato;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. c) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;
6. di dare atto che la spesa complessiva di € 300.000,00 (o.f.c.) a Bilancio 2025 al Cap/Art. 26522/109 "*Beni immobili*", Codice gestionale 012 "*Infrastrutture stradali*". Spesa finanziata con Avanzo da Legge 205/2017 - Annualità 2021, parte A, applicato a Bilancio 2025, che presenta la necessaria disponibilità;
7. di dare atto che il cronoprogramma finanziario dell'opera è il seguente:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 30.620,70	€ 269.379,30	€ 300.000,00
Impegnato	€ 30.620,70		

8. di incaricare la Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
9. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7, del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
10. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs.

n. 36 del 2023 s.m.i.

Allegati:

- A) quadro economico PE;
- B) Progetto esecutivo così composto:
 - 1. relazione generale e tecnica;
 - 2. elaborati grafici (4 tavole);
 - 3. computo metrico estimativo;
 - 4. elenco dei prezzi unitari;
 - 5. analisi nuovi prezzi;
 - 6. quadro di incidenza della manodopera;
 - 7. aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - 8. cronoprogramma lavori;
 - 9. quadro economico;
 - 10. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
 - 11. 11a - CSA Tecnico;
 - 11 - CSA Generale;
 - 12. lista offerta prezzi;
- C) schema di contratto;
- D) cantierabilità;
- E) Verbale di verifica e validazione del progetto posto a base di gara;
- F) Relazione del RUP;

Il Dirigente
Alberto Chinellato / InfoCert
S.p.A.*

*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 12/03/2026